



## LABORATORIO SPERIMENTALE NAZIONALE RIGENERAZIONE URBANA E NUOVE PRASSI URBANISTICHE

---0000000---

---

OGGETTO: LABORATORIO DEL 10 GENNAIO 2017. MEMORIA DI SINTESI.

---

La presente "*memoria di sintesi schematica*" ha l'obiettivo di tenere informati anche a coloro che non hanno potuto partecipare alla riunione del:

**10 GENNAIO 2017, A ROMA**

che aveva per scopo quello di analizzare e discutere il metodo e il merito di lavoro utilizzato da 8 città particolarmente operative e tali da poter fornire spunti utili al restante delle città (se e ove interessate).

La giornata di lavoro è risultata estremamente proficua e ha posto basi certamente utili all'evoluzione del percorso di *partenariato*.

**Alberto Marchiori**, *delegato Confcommercio per le Politiche Europee e membro del Tavolo bilaterale ANCI/Confcommercio*,

ha aperto i lavori sottolineando l'importanza di operare insieme in modo tale da poter cogliere le opportunità che si presentano di volta in volta. E ha segnalato l'utilità di dare corpo ad azioni innovative per il governo delle città.

**Francesco Rivolta**, *Direttore Generale di Confcommercio*

ha ribadito la soddisfazione per i risultati sinora conseguiti dal "Laboratorio Sperimentale" e si è soffermato sull'importanza di continuare a condividere buone pratiche per supportare e valorizzare le peculiarità e i percorsi

intrapresi dalle molteplici città firmatarie del Protocollo di Collaborazione Anci/Confcommercio e ha anche sottolineato la necessità di migliorare la ricerca di accesso ai finanziamenti, in particolare quelli provenienti dall'Europa.

**Stefano Campioni, delegato dell'ANCI al Tavolo bilaterale**

ha posto l'accento sull'importanza di trovare strumenti urbanistici nuovi maggiormente rispondenti alle esigenze di cittadini e operatori economici. Ha fatto altresì riferimento alla pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 6 dicembre scorso, relativo al *Bando per la riqualificazione delle periferie*, contenente la graduatoria del Programma straordinario d'intervento che riguarderà, in prima battuta, 24 città delle 120 partecipanti. Dando notizia della presenza di un ulteriore fondo di 1 miliardo e 900 milioni di euro (previsto nella Finanziaria), a copertura degli interventi programmati dalle altre città (dalla 25esima alla 120esima). Segnala anche la disponibilità dell'ANCI per eventuali approfondimenti al riguardo.

**Angelo Patrizio, Coordinatore del Laboratorio e Responsabile del Settore Urbanistica e Progettazione Urbana di Confcommercio**

introduce e presenta i casi di buone pratiche evidenziando la necessità di costruire un dialogo solido e costante tra Confcommercio locali e Amministrazioni comunali, per la riuscita del Protocollo stesso.

Richiama l'ultima riunione del Laboratorio, tenuta in Triennale, a Milano, nell'ambito della Rassegna Urbanpromo 2016.

Ha segnalato che in tale occasione la Presidente dell'INU (Istituto Nazionale Urbanistica), **Silvia Viviani**, intervenuta ai lavori, ha posto l'accento sul valore insito nel percorso che ANCI/Confcommercio stanno praticando che risulta fortemente affine al Progetto Paese dell'INU, affermando la necessità di costruire nuove pratiche urbanistiche che possano sostanziarsi nella vera e propria riscrittura del Patto Sociale.

Anche il Presidente del Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (Cnappc), Giuseppe Cappochin, intervenendo ai lavori ha sottolineato il valore del percorso in atto e si è soffermato sulla necessità della riscrittura della Legge Urbanistica Nazionale (17 agosto 1942).

L'illustrazione delle varie esperienze in corso nelle città della sperimentazione, ha detto, rappresentano l'occasione per tracciare possibili percorsi metodologici volti sia ad implementare il "bagaglio esperienziale" del Laboratorio che ad ampliare le considerazioni attorno alle singole tematiche.

Ha quindi chiamato alcune città (Tempio Pausania, Perugia, Chieti, Vercelli, Piacenza, Arona, Gorizia, e Reggio Calabria) ad esporre i percorsi in atto.

**Anna Paola Aisoni**, *Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica* del Comune di Tempio Pausania, insieme a Componenti del Laboratorio, a Tecnici Comunali (essi stessi facenti parte del Laboratorio appositamente costituito a Tempio) **Massimo Serra**, *Geometra*, **Ivan Salis**, *Geometra*, **Paola Tetti**, *Ingegnere*, **Roberto Satta**, *Architetto* e **Francesca Tamponi**, *Responsabile Servizio urbanistica Comune di Tempio Pausania*, unitamente a **Patrizio Saba**, *Presidente Confcommercio Nord Sardegna* hanno illustrato il caso di Tempio Pausania (SS) realizzando una esposizione dettagliata (a più voci). Un caso che, avviato con il Protocollo firmato il 12 settembre 2016, sta sperimentando cose utili e metodologicamente valorose (si rimanda alle slide - già inviate - della comunicazione da loro tenuta).

**Franco Marini**, *Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Urbanistica del Comune di Perugia* e **Federico Fiorucci**, *Direttore regionale Confcommercio Umbria*, hanno esposto il caso della rigenerazione della parte di città che si attesta sulla Stazione ferroviaria di Perugia (Quartieri di Fontivegge e Bellocchio). Area interessata, negli anni, da grandi trasformazioni urbane e problemi di degrado sociale ed economico per la quale si è partecipato sia al Bando periferie che all'Agenda Urbana dell'Umbria e che nei prossimi anni sarà interessata da interventi di riqualificazione urbana a valere sui Fondi disponibili.

Il tema che interessa il Laboratorio e per il quale si stipulerà, a breve, un protocollo specifico (tra Comune e Confcommercio Perugia) è quello di avviare uno studio/analisi congiunto per capire insieme come passare dallo stato di analisi a quello di progetto (si rimanda alle slide - già inviate - della comunicazione da loro tenuta).

**Guido Pettarin**, *Assessore alla Pianificazione urbanistica del Comune di Gorizia* ha dato comunicazione della delineazione di una variante strutturale al Piano Regolatore Comunale, della quale fa parte integrante il lavoro svolto da Confcommercio Gorizia, Comune e Settore Urbanistica e Progettazione Urbana di Confcommercio nazionale.

Questa variante, viene riferito, è basta sull'idea che il commercio rappresenti un'occasione di rigenerazione e sviluppo territoriale anche transnazionale (con le confinanti città di Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba), in grado di far superare il concetto di zonizzazione e di rappresentare un elemento fondante per una auspicabile futura pianificazione territoriale unica in grado di creare un solo, ordinato e coerente organismo urbano.

**Carla Di Biase**, *Assessore alle Attività produttive*, **Mario Colantonio**, *Assessore all'Urbanistica del Comune di Chieti* e **Marisa Tiberio**, *Presidente Confcommercio Chieti*

hanno intrapreso un percorso per valorizzare la città e combattere la desertificazione commerciale del centro storico attraverso l'attuazione di nuove strategie e iniziative per lo sviluppo urbano quali, ad esempio, il piano della segnaletica e dell'azzonamento acustico, il potenziamento delle strutture sportive e la sperimentazione del temporary store, bike e car sharing, agendo al contempo sulla leva fiscale con l'adozione da parte del Comune di azioni di "fiscalità di vantaggio" per le attività economiche. Nutrito ed interessante risulta la questione della rifunzionalizzazione di edifici pubblici e il potenziamento dei poli di attrazione esistenti (si rimanda alle slide - già inviate - della comunicazione da loro tenuta).

**Giovanni Struzzola**, *Direttore Confcommercio Piacenza*, e **Marcello Spigaroli**, *Docente del Politecnico di Milano*

hanno illustrato il Progetto Baia di San Sisto che vede la Confcommercio piacentina capofila di una lunga e proficua collaborazione con le altre Associazioni economiche cittadine (che ha visto il sorgere di una ATS, Associazione Temporanea di Scopo) e con il Comune.

Il Progetto, che prevede il recupero e la rigenerazione di ampie aree militari dismesse o dismettibili (Comparto nord); l'intento è quello della valorizzazione dell'area in chiave culturale, evitando speculazioni edilizie ed auspicando ricadute positive sul vicino Centro storico.

Gli aggiornamenti di cui si è data notizia al Laboratorio hanno riguardato principalmente l'inclusione di alcune di queste trasformazioni tra gli impegni presi dall'Amministrazione comunale anche a valere sui fondi dell'Agenda urbana piacentina, la partecipazione al Bando periferie con un progetto che lega la rigenerazione del Comparto nord con il Comparto est e la firma di un Contratto di fiume (con Cremona), per la valorizzazione del paesaggio dell'area del medio Po ai fini del riconoscimento del MaB UNESCO, Programma intergovernativo dell'UNESCO su "Uomo e Biosfera", (si rimanda alle slide - già inviate - della comunicazione da loro tenuta).

**Andrea Barasolo**, *Direttore Confcommercio Vercelli*

ha brevemente richiamato i meccanismi di fiscalità di vantaggio, messi in atto nel 2016, in accordo con l'Amministrazione comunale, a favore di nuovi operatori economici, per rivitalizzare il sistema commerciale delle zone contigue all'area, recuperata tramite un PISU, dell'ex Ospedale S. Andrea.

Ha dato altresì notizia della volontà del Comune, per l'anno 2017, di proseguire con questi meccanismi di fiscalità di vantaggio.

Ha poi informato il Laboratorio del proseguo delle attività per il 2017 che consisteranno, in collaborazione con un gruppo del Politecnico di Torino, nell'identificazione di indicatori di attrattività per incentivare l'apertura di attività commerciali solide al fine di costituire un "outlet urbano" che

sappia valorizzare le competenze, le idee imprenditoriali e le esperienze del piccolo commercio vercellese.

**Maurizio Grifoni**, *Presidente Confcommercio Alto Piemonte*

descrive e rende esplicito il confronto in atto con l'Amministrazione comunale di Arona (NO) e informa della loro congiunta volontà di sviluppare un lavoro che sappia trattare Arona (tutta Arona) come Centro Commerciale a Cielo Aperto.

Comune e Confcommercio hanno stretto un sodalizio operativo che sta vedendo le due realtà lavorare in sinergia in un'ottica di condivisione tra commercianti, cittadini e Amministrazione locale, aprendosi alla collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e con i Politecnici di Torino e di Milano.

**Francesco Perrelli**, *economista e consulente di Confcommercio Reggio Calabria*,  
e **Francesco Cisternino**, *funzionario Delegazione Confcommercio presso UE*

hanno descritto l'esperienza fatta condividendo il percorso nell'ambito della sperimentazione.

Un caso che ha visto lavorare insieme al Comune di Reggio Calabria per contribuire a rigenerare il tessuto economico e sociale della città, partendo dall'idea di valorizzare il patrimonio insito nel territorio stesso, le sue tipicità.

Un caso importante durante il quale si sono delineate azioni per partecipare al Bando europeo sulle Azioni Innovative Urbane (UIA). E' stata testimoniata anche la criticità di gestione di un Bando complesso e a più voci.

**Valerio Buscetta**, *architetto delegato di Confcommercio Palermo*,

ha informato il Laboratorio della volontà di attivare Tavoli di coordinamento relativi al Protocollo palermitano.

Tavoli che coinvolgono non solo la città di Palermo ma anche altri 4 Comuni della costa occidentale.

La metodologia operativa che si sono dati è quella di lavorare su azioni "semplici", con tavoli operativi su progetti a medio-breve termine, e su azioni "complesse", raccogliendo le istanze dei territori per poi confrontarle con le opportunità contenute nella Programmazione regionale europea e nei Bandi europei.

**Giuseppe Tomasella**, *Dirigente Ufficio Tecnico del Comune di Caltanissetta*

ha posto all'attenzione del Laboratorio temi che riguardano tutto il territorio italiano e che consistono. Un primo nel frazionamento della proprietà edilizia che non permette un recupero omogeneo e strutturato dell'abitato del Centro storico di Caltanissetta, influenzando negativamente sulle dinamiche di spopolamento economico e sociale della parte di città.

Un secondo nodo di riflessione riguarda, invece, la necessità di individuare strumenti/percorsi amministrativi innovativi che permettano di agire concretamente sul tema della residenzialità.

**Giovanni Venturini**, *Assessore al Commercio del Comune di Gemona del Friuli*

riferisce dell'importanza delle esperienze condivise in questo Laboratorio che rappresentano, per la sua Amministrazione, un ricco bagaglio esperienziale.

Nel presentare brevemente Gemona, sottolinea come la città e il commercio abbiano seguito l'evoluzione storica del territorio, purtroppo tristemente legata al terremoto e alla fase emergenziale che ne è conseguita e che ha portato allo spopolamento del centro antico e alla creazione di una città nuova a valle.

**Gabriella Orlando**, *Direttrice Confcommercio Grosseto*

ha partecipato unitamente a **Fabrizio Rossi**, *Assessore all'Urbanistica*, **Riccardo Ginanneschi**, *Assessore al Commercio* e a **Nazario Festeggiato** e **Elena Fredianelli**, *Dirigenti tecnici del Comune di Grosseto*.

Dichiara la felicità di Grosseto di partecipare al Laboratorio. Esprime soddisfazione per il clima collaborativo in essere con l'Amministrazione comunale, di recente nomina, con la quale si è potuto avviare da subito un confronto costruttivo tale da dichiarare di essere in condizione di sottoscrivere, a breve, il protocollo: la città di Grosseto si trova infatti ad affrontare importanti cambiamenti ai quali è necessario reagire trovando soluzioni efficaci per ripensare economia e società.

Ci si riferisce, in particolare, al difficile rapporto con i grandi insediamenti. Porta altresì i saluti di **Chiara Piccini**, *Vice Sindaco del Comune di Orbetello*, non presente per impegni istituzionali, parimenti deciso ad entrare a far parte della sperimentazione.

**Carlo Comino**, *Presidente Ascom Mondovì*

ha manifestato interesse e fiducia nei confronti dell'operatività del Laboratorio, attribuendo valenza al contributo che da esso può giungere per tentare di contrastare il grave processo di desertificazione commerciale e sociale diffusamente in atto sul territorio italiano ancorché su Mondovì. La città è stata interessata nel tempo da piani di riqualificazione urbana e da vari interventi sul territorio (sempre in termini riqualificativi) tuttavia ciò non è servito a dare impulso alle attività economiche.

Segnala l'esigenza, per Mondovì, di sviluppare percorsi rigenerativi che sappiano frenare lo spegnimento progressivo delle attività commerciali e dei servizi, componenti vitali del tessuto urbano.

**Giuseppe Felici, Assessore all'Ambiente e alla Qualità della vita urbana del Comune di Corciano (PG)**

condivide le riflessioni sul tema della crisi commerciale ingenerata dal cambiamento del modello produttivo della società in trasformazione e si sofferma sulla necessità di trovare idee nuove per fare fronte alle criticità indotte da tali processi che interessano anche il Comune umbro, di cui è rappresentante. Si trova infatti anch'esso a dover fronteggiare la crisi del commercio e la necessità di rilanciare l'economia sofferente del suo territorio e, avendo già sottoscritto il protocollo, si appresta a partire con un processo partecipativo.

**Ivo Chiesa, Assessore al Commercio del Comune di Rovereto (TN)**

ha manifestato soddisfazione per la partecipazione al Laboratorio, soffermandosi sull'importanza dell'ascolto delle esperienze e dei percorsi attraversati dalle città che stanno operando nell'ambito del Protocollo. Dichiara l'interesse del Comune di Rovereto di entrare a far parte della sperimentazione per tentare di far fronte in maniera più significativa alla crisi che ha colpito il territorio sia nel suo comparto industriale e produttivo sia nelle attività economiche, con l'obiettivo di contribuire a rigenerarlo, a partire dalle molte eccellenze culturali ivi presenti.

**Antonello Marongiu, Responsabile Ufficio Urbanistica del Comune di Olbia**

porta i saluti del Sindaco e comunica il suo vivo interesse di entrare a far parte attivamente della sperimentazione, attingendo anche all'esperienza della vicina Tempio Pausania, per dare un maggiore impulso alle molteplici iniziative che l'Amministrazione di Olbia intende portare avanti in sinergia con Confcommercio e con quanto contenuto nel protocollo.

**Iginio Rossi, Componente del Direttivo INU e Coordinatore scientifico del Gruppo Tematico "Città accessibile a tutti e Sistemi Urbani" del Laboratorio**

ha avanzato la proposta, condivisa anche dall'architetto Patrizio, che i Gruppi Tematici, anziché lavorare sui temi ragionando in astratto e formulando riflessioni di carattere generale e generico, si concentrino ed elaborino proposte applicate ai "casi" delle realtà urbane in movimento e che, nel corso della riunione del 10 gennaio, hanno presentato le proprie esperienze e le proprie concretezze.

Nel pomeriggio, mentre in Sala Orlando è continuato il dibattito, in Sala Oratori, così come previsto, il Comune di Tempio Pausania e la Confcommercio Nord Sardegna hanno lavorato con il CRITEVAT-Sapienza allo scopo di individuare prime ipotesi di assistenze specifiche per la città e prime aree d'intervento da assoggettare a Rigenerazione Urbana.

La città di **Alessandria** non è intervenuta al dibattito per lasciare spazio alle altre città.

Alla riunione ha partecipato anche il Comune di Bassano del Grappa, l'assessore **Giovanni Cunico** e la Confcommercio con il Direttore **Riccardo Celleghin**.

**Bassano del Grappa** è città positivamente antesignana delle pratiche congiunte Comune/Confcommercio allargate alla società civile, culturale, religiosa ed economica e, pur a fronte di un Laboratorio locale attivo e positivamente operativo da qualche anno, ha manifestato l'interesse e il piacere di entrare a far parte della sperimentazione nazionale sottoscrivendo apposito protocollo locale.

Patrizio ha posto, nel corso della giornata, anche il tema della trasformazione antropologica in atto, correlata alla necessità di essere descritta con linguaggi di massa e meglio comprensibili ai "non addetti ai Lavori".

A tale riguardo ha segnalato, in seduta plenaria, che i contesti di riferimento per sviluppare riflessioni a cura del Coordinatore scientifico del 12° Gruppo Tematico del Laboratorio, il regista Paolo Bianchini, potrebbero essere le città di Asti (che chiede di entrare nel Laboratorio) o Tempio Pausania.

Roma 26 gennaio 2017  
Angelo Patrizio